



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20898 - Data adozione: 25/09/2023

Oggetto: Contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2022/2023. Deliberazione della GR n. 1068/2023. Integrazione delle risorse previste dalla deliberazione della G.R. n. 1230/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/10/2023

Numero interno di proposta: 2023AD022980

LA DIRIGENTE

Viste:

- la Legge Regionale n. 32/2002 ed in particolare l'Art. 4 ter che stabilisce che la Regione debba favorire il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo:

- a) la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia;
- b) il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
- c) la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia;
- d) il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), nella quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;

Dato atto che, per perseguire tali finalità, la Regione Toscana sostiene le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), e cioè:

- a) scuole dell'infanzia gestite da enti locali;
- b) scuole dell'infanzia private;

Ricordato che con deliberazione della G.R. n. 1230 del 2/11/2022 sono stati destinati € 1.050.000,00, al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private, riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, per l'anno scolastico 2022/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 24383 del 30/11/2022 con il quale si è proceduto alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2022/2023, pari a complessivi € 1.050.000,00, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 1230/2022 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana

Accertata la disponibilità di ulteriori € 1.250.000,00 sul pertinente capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 - annualità 2023 -, quali risorse integrative da potersi destinare al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2022/2023;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 1068 del 11/09/2023 con la quale è stato deciso:

- di destinare € 1.250.000,00 disponibili sul capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 - annualità 2023, al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private, riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, per l'anno scolastico 2022/2023, quale integrazione delle risorse già previste con la propria precedente deliberazione n. 1230/2022;
- di assegnare tali risorse, come già previsto dalla propria precedente deliberazione n. 1230/2022, in favore delle amministrazioni comunali ove hanno sede le scuole paritarie private, tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare del numero di studenti iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico

2022/2023;

Visti i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare il numero di studenti iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023;

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione delle ulteriori risorse disponibili per l'anno scolastico 2022/2023, pari a complessivi € 1.250.000,00, integrative a quelle assegnate con il decreto dirigenziale 24383 del 30/11/2022, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 1068 del 11/09/2023 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra impegnare e liquidare contestualmente con il presente atto la somma complessivamente pari a € 1.250.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.217.553,61 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 32.446,39 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20231641 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1068 del 11/09/2023;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che le risorse ripartite con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- il convenzionamento delle amministrazioni comunali con le scuole dell'infanzia paritarie private non è da considerarsi attività economica, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte le scuole dell'infanzia paritarie private che non determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Accertato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si è provveduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in

quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla ripartizione delle ulteriori risorse disponibili per l'anno scolastico 2022/2023, pari a complessivi € 1.250.000,00, integrative a quelle assegnate con il decreto dirigenziale n. 24383 del 30/11/2022, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 1068 del 11/09/2023 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare e liquidare contestualmente con il presente provvedimento la somma complessivamente pari a € 1.250.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizio 2023, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.217.553,61 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 32.446,39 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20231641 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1068 del 11/09/2023;

3. di approvare le modalità di monitoraggio delle risorse di cui al presente provvedimento, che devono essere rispettate dalle amministrazioni comunali, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di confermare la scadenza per il monitoraggio delle risorse relative all'a.s. 2022/2023 ed il relativo modulo utile a tale scopo, già previsti dal decreto dirigenziale 24383 del 30/11/2022, secondo le indicazioni previste nell'allegato B al presente atto;

5. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973 e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

6. di precisare che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis, per le motivazioni riportate in premessa;

7. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

8. di dare atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

9. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di

monitoraggio, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni elencate nell'allegato A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La dirigente

Allegati n. 2

A Contributi assegnati e erogati

f319f0a47d911d6b4210874eb816c72c0d576d17d2ce94f6e3f8cfdff334d579

B Modalità monitoraggio

5904181c085252f7f01dd6c2b48609b31ebae5d698968ac1f5461d96c5b376a6

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE